

Schema di

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

tra

Regione Toscana

e

Confederazione Generale Italiana del Lavoro – CGIL Toscana

Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori – CISL Toscana

Unione Italiana del Lavoro – UIL Toscana

e

FILCAMS CGIL Toscana

FISASCAT CISL Toscana

UILTUCS UIL Toscana

e

SPI CGIL Toscana

FNP CISL Toscana

UILP Toscana

finalizzato alla promozione della diffusione sul territorio toscano delle informazioni sul percorso di accreditamento degli operatori individuali di cui alla l.r. 82/2009 e s.m.i., e per il relativo ausilio e supporto alle assistenti familiari nelle procedure previste per la presentazione dell'istanza di accreditamento.

La Regione Toscana, rappresentata da

e

CGIL – FILCAMS CGIL – SPI CGIL Toscana

CISL _ FISASCAT CISL - FNP CISL Toscana

UIL – UILTUCS UIL – UILP Toscana

Premesso che

La Regione Toscana, con la modifica della Legge Regionale n. 82/2009 e la Deliberazione Regionale n. 245/2021, che ha completato le disposizioni del Regolamento emanato con DPGR 11 agosto 2020, n. 86/R, ha previsto una nuova procedura per l'accreditamento delle strutture e dei servizi, di conseguenza anche per gli operatori individuali (assistenti familiari/badanti) che svolgono attività di assistenza familiare.

La normativa regionale si propone di:

- innalzare la qualità dei servizi socio-assistenziali;
- far fronte a sempre maggiori difficoltà riscontrate dalle famiglie in particolar modo nell'individuazione di una/un assistente familiare;
- incentivare ulteriormente la regolarizzazione del lavoro di assistenza familiare.

L'accreditamento diventa obbligatorio quando la famiglia riceve un contributo da parte di enti pubblici con particolare riferimento ai seguenti casi:

1. assegnazione di risorse per assistenza domiciliare indiretta – contributo badante – ai sensi della l.r. 66/2008 e della DGR 370/2010;
2. erogazione di risorse a valere su Fondi strutturali europei (o altri fondi pubblici), nell’ambito dei progetti finalizzati al sostegno ai servizi di cura domiciliare che finanziano l’assunzione di un’assistente personale;
3. nell’ambito del progetto regionale Pronto Badante dove la persona anziana è beneficiaria, tra l’altro, di un sostegno economico attraverso l’erogazione del libretto famiglia per il lavoro occasionale accessorio, per un importo complessivo di euro 300,00, una tantum, pari alla copertura di massimo 30 ore da parte di un assistente familiare, da utilizzare per le prime necessità.

L’accreditamento attribuisce ai richiedenti l’idoneità ad erogare prestazioni sociali e socio sanitarie per conto degli enti pubblici competenti e ha validità su tutto il territorio regionale.

L’operatore individuale deve presentare istanza di accreditamento al SUAP del Comune dove è domiciliato esclusivamente per via telematica, tramite il portale STAR (Piattaforma SUAP), all’indirizzo <http://www.suap.toscana.it/star>

Per la compilazione e l’invio dell’istanza occorre essere in possesso di CNS o CIE o credenziali SPID di livello 2 e certificato di firma digitale. Sono previsti gli istituti della delega e della procura speciale per la compilazione e/o la trasmissione dell’istanza.

A carico del dichiarante (operatore individuale) sono previsti oneri SUAP e imposta di bollo da versare per la trasmissione dell’istanza, l’importo è definito da ciascun Comune.

Il dichiarante auto-certifica, tra l’altro, di essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- rapporto di lavoro in corso in campo assistenziale comprovato dall’iscrizione all’INPS;
- aver maturato un’esperienza professionale in campo assistenziale di almeno 3 (tre) mesi comprovata dall’iscrizione all’INPS;
- attestato di formazione in campo assistenziale.

Al fine di promuovere la diffusione sul territorio delle informazioni sui requisiti e sulle modalità di accesso al percorso di accreditamento sono state intraprese dalla Regione Toscana le seguenti azioni:

- con il progetto regionale “Pronto Badante - Interventi di sostegno e integrazione nell’area dell’assistenza familiare in Toscana”, approvato con la DGR 125/2021, è stata prevista, tra l’altro, un’attività di sperimentazione finalizzata ad incentivare l’iter di accreditamento degli operatori individuali (assistenti familiari/badanti) ed effettuata in 5 Zone Distretto (Pisana e Alta Val di Cecina – Valdera per la Toscana Nord-Ovest; Pratese ed Empolese - Valdarno Inferiore per la Toscana Centro; Val di Chiana Aretina per la Toscana Sud-Est);
- realizzazione della brochure “Accreditamento Operatori Individuali”, predisposta dal competente ufficio regionale, scaricabile dal sito web istituzionale della Regione Toscana e disponibile in italiano e in ulteriori 5 lingue;
- con il progetto regionale Pronto Badante Toscana, approvato con la DGR 176/2022 è stata prevista, tra l’altro, la prosecuzione della sperimentazione dell’iter di accreditamento degli operatori individuali attraverso l’ampliamento di ulteriori ambiti territoriali: 10 Zone Distretto (Pisana, Alta Val di Cecina – Valdera, Bassa Val di Cecina – Val di Cornia ed Elba per la Toscana Nord-Ovest; Pratese, Empolese - Valdarno Inferiore, Valdnievole e Fiorentina Nord-Ovest per la Toscana Centro; Val di Chiana Aretina e Alta Val d’Elsa per la Toscana Sud-Est);
- collaborazione con ANCI Toscana, che rappresenta il sistema dei Comuni della Toscana, volta a sensibilizzare le Amministrazioni Comunali sul tema dell’accreditamento di cui alla l.r. 82/2009 e s.m.i., anche attraverso l’organizzazione di specifici webinar che si sono svolti nel corso del mese di febbraio e marzo 2022;
- collaborazione con le SdS-Zone Distretto della Toscana per l’avvio dell’iter di sperimentazione dell’accreditamento degli operatori individuali nell’ambito del progetto regionale Pronto Badante, di cui alle DGR 125/2021 e 176/2022 e per dare la massima diffusione della brochure regionale a tutti gli utenti coinvolti dagli interventi erogati dai servizi territoriali;

Tutto ciò premesso

Ravvisato l'interesse a promuovere un rapporto di collaborazione tra Regione Toscana e le Organizzazioni sindacali confederali e per loro tramite con i CAF e Patronati di riferimento, nonché con le federazioni di categoria rappresentanti i pensionati e i lavoratori del settore, al fine di promuovere la diffusione sul territorio delle informazioni sui requisiti e sulle modalità di accesso al percorso di accreditamento e di supportare l'operatore individuale nella procedura di presentazione dell'istanza di accreditamento.

Si conviene quanto segue

Art. 1

Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2

Oggetto dell'Accordo

Il presente Accordo di collaborazione ha lo scopo di promuovere azioni per la diffusione sul territorio regionale delle informazioni sui requisiti e sulle modalità di accesso al percorso di accreditamento degli operatori individuali nonché per supportare l'operatore individuale nella procedura di accreditamento, anche attraverso il rilascio di apposita procura speciale scaricabile dalla piattaforma SUAP all'indirizzo <http://www.suap.toscana.it/star>

Art. 3

Impegni delle parti per la diffusione della procedura ed il sostegno agli operatori individuali.

1. L'Assessorato regionale, con riferimento all'attuazione degli obiettivi oggetto dell'accordo fornisce periodicamente alle OO.SS. firmatarie del presente accordo le informazioni sull'andamento delle procedure di accreditamento, nonché i materiali utili a garantire una corretta informazione e gestione delle procedure;

2. CGIL, CISL e UIL anche attraverso i rispettivi Patronati INCA, INAS e ITAL ed i rispettivi Caf, nonché attraverso le rispettive federazioni di categoria di rappresentanza delle pensionate e dei pensionati e delle lavoratrici e dei lavoratori del settore promuoveranno nelle sedi e attraverso i canali che riterranno più idonei ed opportuni, le informazioni sui criteri e sulle modalità di accesso alle procedure di accreditamento. FILCAMS CGIL, FISASCAT CISL e UILTUCS UIL della Toscana garantiranno inoltre agli operatori individuali adeguato supporto ed ausilio nella procedura di accreditamento.

3. CGIL, CISL e UIL si impegnano a garantire il monitoraggio delle attività effettuate anche attraverso la predisposizione di specifici report per la restituzione dei dati alla Regione Toscana, con indicatori e format da condividere alla prima riunione del Tavolo di coordinamento di cui al successivo art. 4;

4. Le Parti – Regione Toscana, CGIL, CISL e UIL Toscana - si impegnano inoltre a scambiarsi le informazioni circa eventuali criticità si dovessero ravvisare al fine di porre in essere tempestivamente gli opportuni interventi e/o correttivi.

Art.4

Tavolo di coordinamento

1. È istituito un Tavolo di coordinamento composto dai soggetti sottoscrittori del presente Accordo.
2. Il Tavolo si riunisce per garantire le attività di scambio di informazioni e di monitoraggio dell'attività svolta tra i soggetti sottoscrittori.
Il Tavolo si riunisce almeno due volte l'anno, nonché ogni volta che le Parti lo ritengano necessario.
3. Il Tavolo è coordinato e gestito, anche per gli aspetti di segreteria, da Regione Toscana - Settore Politiche per l'integrazione socio-sanitaria della Direzione Sanità, Welfare e Coesione sociale.

Art. 5

Validità

1. Il presente Accordo ha validità due anni a far data dalla sua sottoscrizione e può essere rinnovato previo consenso tra le Parti.

Art. 6

Trattamento dei dati personali

1. Le parti si impegnano a osservare e far osservare la riservatezza su notizie, dati, fatti o circostanze di cui siano venuti a conoscenza durante la realizzazione delle attività prevista dal presente Accordo.
2. Le Parti, qualora le attività di cui al presente Accordo comportino un trattamento di dati personali, tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente atto. Le Parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

I dati personali oggetto del trattamento potranno riguardare:

- i dati personali degli interessati (utenti, eventuali professionisti e rappresentanti legali)
- la tipologia del formato dei dati (testo, immagini)

3. Il trattamento dei dati personali sarà inoltre improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela dei diritti degli interessati, e sarà relativo ai dati strettamente necessari, non eccedenti e pertinenti alle finalità del presente articolo.

4. Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le Parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due Parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente Accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Firenze, lì

Per Regione Toscana

Per CGIL – FILCAMS CGIL – SPI CGIL Toscana

Per CISL _ FISASCAT CISL - FNP CISL Toscana

Per UIL – UILTUCS UIL – UILP Toscana